

OPEN LEADER S.CONS. A R.L.

Sede in VIA PRAMOLLO 16 - PONTEBBA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di PORDENONE-UDINE 02055820308

N.REA UD232281

Capitale Sociale Euro 76.950,74 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

Nella programmazione 2014-2020, Open Leader ha il compito di attuare nell'area del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale le seguenti strategie: "Strategia transfrontaliera di sviluppo locale", finanziata nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria (CLLD HEurOpen) e "Strategia di sviluppo Locale Leader" (SSL), finanziata nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Friuli Venezia Giulia. La Strategia CLLD HEurOpen è stata approvata il 28 gennaio 2016 ed ha una dotazione finanziaria di 3.225.000,00 euro (FESR), di cui 1.096.200,00 euro a favore del territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale. A giugno 2021, l'Autorità di gestione ha proposto ed il Comitato di sorveglianza ha approvato un aumento di fondi sul management delle quattro strategie CLLD che potranno essere utilizzati per le necessarie attività preparatorie relative alle strategie CLLD future (periodo 2021-2027) e, se necessario, per le attività conclusive delle strategie attuali (periodo 2014-2020). Di conseguenza il budget di Open Leader è aumentato per euro 33.750,00. E' stata inoltre approvata la proroga per la fine dei progetti al 30/06/2023 e il termine del 30/09/2021 previsto per la chiusura del bando è stato prorogato al 31/03/2022.

La Strategia di sviluppo Locale Leader (SSL) include una quota specifica di risorse destinate alla Strategia per le aree interne. E' stata approvata con delibera della Giunta Regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016 con una dotazione finanziaria di risorse pubbliche di euro 4.500.000,00, di cui euro 1.415.000,00 a favore dell'area interna "Canal del Ferro-Val Canale". Nel corso del 2021 la Regione ha elaborato nuove versioni del bando tipo che i GAL hanno dovuto utilizzare nella predisposizione dei propri bandi. Le osservazioni da parte di AgeA rispetto all'implementazione del VCM a SIAN sono risultate ancor più stringenti ed hanno portato a volte anche alla modifica dei bandi stessi. La mancanza di uniformità tra i bandi ha rallentato e ha reso più complesso il lavoro del Gal. Sul bando 1.1/1.4 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole" con scadenza il 10/06/2021 sono state presentate 9 domande per un importo di sostegno richiesto di euro 545.040,28. La scadenza del bando 1.2 "Diversificazione delle aziende agricole" fissata per il 18/10/2021, ha portato alla presentazione di 5 domande per un importo di sostegno richiesto di euro 357.654,80. Per entrambi i bandi, l'istruttoria non si è ancora conclusa a causa della complessità dei controlli previsti e della

sovrapposizione con le altre attività istruttorie, con la predisposizione degli ultimi bandi da pubblicare nonché con i progetti diretti da realizzare. Per quanto riguarda l'azione 1.3/1.5 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere forestali e altri settori", nonostante un'intensa attività di animazione, non è stata presentata alcuna istanza da parte dei possibili interessati. Sull'azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio" i progetti sono in fase di realizzazione mentre per le azioni 2.2 e 2.4 "Servizi per l'ospitalità diffusa", alcuni progetti sono ancora in fase di realizzazione mentre altri hanno presentato la domanda di pagamento a saldo ed è in corso l'istruttoria. Da sottolineare che, nel corso del 2021 è emersa una nuova criticità legata alla pandemia: il forte aumento dei prezzi e l'indisponibilità di molti beni sul mercato, conseguente alla difficoltà di approvvigionamento dei materiali e della componentistica di base. Sono state numerose le richieste di chiarimenti da parte dei beneficiari che si sono trovati di fronte alla necessità di modificare in corsa i propri progetti e chiedere proroghe per la fine dei lavori. Nel corso del mese di aprile 2021 è stata avviata l'attività istruttoria delle domande di sostegno presentate sull'azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio", il lavoro richiesto per tale attività è risultato particolarmente complesso e gravoso, vista la complessità del bando e la mole di documentazione amministrativa relativa all'istruttoria. Degli 8 progetti integrati (22 domande di sostegno), 2 sono risultati inammissibili. L'azione 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi" rappresenta una risposta da parte del GAL particolarmente innovativa ed in linea con le indicazioni del PNRR e su questa base a fine anno è stato predisposto il bando. Le economie registrate a causa di rinunce sull'azione 2.4 hanno portato il GAL alla redazione di un ulteriore bando e ad inizio 2022 si provvederà con una 2° pubblicazione. Per quanto riguarda il progetto a gestione diretta del "Marketing territoriale" ad aprile 2021 è stata presentata tramite SIAN la domanda di sostegno e a seguito del decreto di concessione da parte della Regione FVG, si era provveduto a dare avvio alla gara per l'attuazione del servizio stesso. Anche per il progetto di cooperazione "La raccolta del tartufo" è stata presentata ad aprile apposita domanda di sostegno e a fine anno le attività previste dall'accordo con il GAL partner umbro sono proseguite attraverso la realizzazione di due workshop. Le due strategie descritte e perseguite dal GAL vengono rilevate in bilancio ai sensi del OIC 23 - lavori in corso su ordinazione; in successiva sezione verrà fornita l'informativa richiesta.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2022 la Regione Autonoma FVG - Direzione Centrale Risorse Agroalimentari, Forestali e Ittiche ha quantificato puntualmente le somme indebitamente percepite dalla ex Presidente Comello a fronte della nostra richiesta di pronunciamiento datata 12 ottobre 2020 (ai sensi dell'art. 1 c. 718 L 267/2006). Dette somme pari a 74.099,50 euro sono già state trattenute dalla Regione sui pagamenti vantati a favore della nostra società per rendicontazioni di spesa già inoltrate. Trattandosi di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio ma che incidono su condizioni già preesistenti gli stessi sono stati riflessi nelle attività e passività per rispettare il potulato della competenza. Nello specifico, il minor introito percepito dalla Regione è stato contabilizzato come credito verso la ex Presidente cui si somma la quota rimasta negli anni a carico della società che hanno alimentato una voce di ricavo straordinario. La questione descritta si intreccia con la richiesta formulata alla nostra società da parte della stessa ex Presidente di riconoscimento, a favore della stessa, di compensi RUP per il periodo 2010-2020 che ammontano a 105.726 euro e bilanciano la pretesa della nostra società per i compensi indebiti.

Nelle diverse sezioni della nota integrativa viene fatta menzione delle scritture operate e ulteriori informazioni vengono fornite al fine di una esaustiva comprensione.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne

richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di servizi sono iscritte in base ai costi rilevati e sospesi per progetti non ancora conclusi e liquidati in via definitiva. Le rimanenze di servizio afferiscono incarichi a durata ultrannuale, descritti in premessa, per la realizzazione dei progetti affidati alla società.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; l'organo amministrativo non ha ritenuto di dover stanziare un fondo a titolo di svalutazione degli stessi.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti

fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In data 23 dicembre 2021 la società ha ricevuto da parte della ex Presidente Comello Francesca, come già in precedenza riportato, la richiesta di pagamento della cifra pari a 105.726 € a titolo di compensi per incarichi RUP rivestiti nel decennio 2010-2020. La società dopo attenta valutazione dei rischi e costi connessi, operata con il legale, e su indicazione dello stesso, ha ritenuto prudente accantonare una somma pari a 26.000 € in un apposito fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio vengono iscritti al momento della conclusione degli stessi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2021 sono pari a € 75 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.915	42.527	47.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.892	42.454	47.346
Valore di bilancio	23	73	96
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	6	15	21
Totale variazioni	-6	-15	-21
Valore di fine esercizio			
Costo	4.915	42.527	47.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.898	42.469	47.367
Valore di bilancio	17	58	75

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 17 .

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)

Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 58.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	15,00

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 868.671.

Valutazione rimanenze

Le rimanenze di servizi afferiscono ad incarichi a durata ultrannuale per la realizzazione di progetti affidati alla società. La rilevazione delle stesse avviene in base all'importo delle rendicontazioni periodiche presentate agli Enti eroganti per il periodo di competenza e consente di soddisfare il principio della competenza economica contrapponendo i costi ai ricavi negli esercizi in cui essi sono eseguiti. Per i servizi in oggetto il margine di commessa è riconosciuto sotto forma di una maggiorazione forfettaria delle spese periodiche rendicontate. I pagamenti corrisposti a fronte delle rendicontazioni presentate sono rilevati nella voce debiti quali anticipi.

Nella sottoesposta tabella vengono evidenziati i valori al 31/12/2021.

DETTAGLIO RIMANENZE FINALI

	Valore fine esercizio
MISURA 19.4	680.811
CLLD	184.344
MISURA 19.3	3.516
TOTALE	868.671

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 212.309 .

Di seguito si espone tabella esplicativa.

	Crediti esigibili entro esercizio successivo	Crediti esigibili oltre esercizio successivo	Totale crediti
Crediti v/soci quote progr	6.952	0	6.952
Crediti v/assicurazione c/TFR	94.746	0	94.746
IRES in acconto	1.118	0	1.118
INAIL	59	0	59
Clienti	2.187	0	2.187
Crediti v/ex Presidente	105.447	0	105.447
Depositi cauzionali	0	1.800	1.800
TOTALE	210.509	1.800	212.309

La voce crediti v/ex Presidente Comello riguarda la somma complessivamente chiesta in resituzione a fronte della percezione indebita di compensi per il decennio 2010-2020 (ex art. 1 c. 718 L 267/2006).

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Debiti

Il totale dei debiti al 31/12/2021 è pari a € 800.497.

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

	Debiti esigibili entro esercizio successivo	Debiti esigibili oltre esercizio successivo	Totale debiti
Fatture a pervenire	14.950	0	14.950
Dipendenti c/stipendi	7.082	0	7.082
INPS c/contributi	5.829	0	5.829
Erario c/ritenute dipendenti	3.685	0	3.685
Erario c/ritenute imp.sost.dip.	480	0	480
Erario c/Iva	63	0	63
Debiti v/Fondoest	36	0	36
Partite da liquidare	14.310	0	14.310
Debiti c/fornitori	369	0	369
Debiti v/diversi	467	0	467
Debiti v/Regione FVG	41.723	0	41.723
AGEA per anticipazione progetti	0	492.312	492.312
Prov. Aut. Bz - anticipazione progetti INTERREG	0	169.691	169.691
Finanz. Regione FVG L.R. 20/2018	0	49.500	49.500
TOTALE	88.994	711.503	800.497

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella voce A.5 di conto economico è stato iscritto l'importo pari a 31.347 e a titolo di sopravvenienza attiva. La somma in oggetto afferisce il costo della Ex Presidente rimasto a carico della società per le annualità 2010-2020 e oggetto della percezione indebita descritta; contropartita di detta posta è una voce di credito.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Totale dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori
Compensi	14.099

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che la banca Credit Agricole ha rilasciato a favore della società Agea una garanzia fideiussoria per l'importo di 170.000 € a fronte della anticipazione di cassa erogata per la realizzazione della azione 19.4; detta garanzia ha scadenza 31/12/2028.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

DATA INCASSO	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
13/01/2021	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4.362	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO

11/02/2021	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4.362	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
14/07/2021	COMUNE DI ARTEGNA	1.404	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
16/07/2021	COMUNE DI TRASAGHIS	1.216	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
20/07/2021	COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE	8.743	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
27/07/2021	COMUNE DI MOGGIO UDINESE	1.068	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
29/07/2021	COMUNE DI BORDANO	710	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
03/08/2021	PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE	1.000	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
06/08/2021	COMUNE DI RESIUTTA	643	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
10/08/2021	COMUNE DI VENZA	1.196	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
13/08/2021	CONS. PROMOZIONE TURISTICA TARVISIANO	1.500	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
24/08/2021	COMUNE DI DOGNA	570	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
30/08/2021	COMUNE DI CHIUSAFORTE	774	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
24/09/2021	COMUNE DI PONTEBBA	1.111	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
06/10/2021	COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA	916	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
20/10/2021	COMUNE DI MONTENARS	632	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
23/11/2021	COMUNE DI RESIA	849	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
25/11/2021	COMUNITA' DI MONTAGNA CANAL DEL FERRO VALCANALE	3.257	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il risultato di esercizio al 31/12/2021 è un utile pari a euro 5.934,00 che si propone venga così destinato:

-alla Riserva Legale il 5% arrotondato pari a euro 298,00

-a utili a nuovo per il residuo pari a euro 5.636,00.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

dott.Mauro MOROLDO